



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO IV - MEDIA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-304.0.0.-99

L'anno 2021 il giorno 18 del mese di Novembre il sottoscritto Maimone Maria in qualita' di dirigente di Municipio - Media Val Bisagno, di concerto con Rametta Maurizio in qualita' di dirigente di Settore Gestione Servizi Sociali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO IMPEGNO DI SOMMA A SOSTEGNO DEL PROGETTO DELL'ATS 47 DENOMINATO "INTERVENTI DI SOLIDARIETÀ IN COLLABORAZIONE CON I CENTRI DI ASCOLTO VICARIALI", DA REALIZZARSI SUL TERRITORIO DEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO. ASSEGNAZIONE ALLA CARITAS DIOCESANA DI EURO 4.769,62.=. BILANCIO 2021.
CIG Z6B33DD983.

Adottata il 18/11/2021
Esecutiva dal 30/11/2021

18/11/2021	MAIMONE MARIA
18/11/2021	RAMETTA MAURIZIO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO IV - MEDIA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-304.0.0.-99

OGGETTO: IMPEGNO DI SOMMA A SOSTEGNO DEL PROGETTO DELL'ATS 47 DENOMINATO "INTERVENTI DI SOLIDARIETÀ IN COLLABORAZIONE CON I CENTRI DI ASCOLTO VICARIALI", DA REALIZZARSI SUL TERRITORIO DEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO. ASSEGNAZIONE ALLA CARITAS DIOCESANA DI EURO 4.769,62.=. BILANCIO 2021 - CIG Z6B33DD983.

I DIRIGENTI RESPONSABILI

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare l'articolo 107, rubricato "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 4 comma 2, 16 e 17 relativi alle funzioni dirigenziali;
- il vigente Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.06.2000, e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli 77 e 80, relativi alle funzioni dirigenziali e alle competenze dei dirigenti;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";
- il D. Lgs. 56 del 19/04/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50" e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione", convertito con legge n. 120/2020;
- il D.L. n. 77/2021 "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", c.d. "Decreto Semplificazioni bis", convertito con legge n. 108/2021;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- le Linee Guida n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

-il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”, così come integrato e corretto dal D.Lgs n.126 del 10-8-2014;

-l’articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, modificato dall’art. 1, comma 130 della legge n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019) che stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, si debba fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

- il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998 e ss.mm.ii.;

- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 ed in particolare l’art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali, ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

- il Provvedimento del Sindaco n. 283 del 31.12.2020 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Maimone l’incarico dirigenziale di Direttore dei Municipi Bassa e Media Val Bisagno e l’Ordinanza del Sindaco n. 91 del 30.03.2020 con la quale è stato conferito al dott. Maurizio Rametta l’incarico di Dirigente del Settore Gestione Servizi Sociali nell’ambito della Direzione Politiche Sociali;

CONSIDERATO che il perdurare dell’emergenza sanitaria da Covid 19 ha aumentato la difficoltà delle singole persone e delle famiglie, già fortemente provate nei mesi scorsi, a fare fronte alle esigenze quotidiane;

RITENUTO necessario affiancare agli aiuti pubblici, interventi mirati a sostegno dei soggetti fragili del territorio attraverso interventi volti a mitigare situazioni di grave disagio economico e sociale;

CONSIDERATO, altresì, che nell’attuale contesto dove sempre più si assiste ad una contrazione delle risorse, dove il servizio sociale fatica a rispondere al bisogno dell’utenza, l’elaborazione di progetti che possano creare nuove risorse è fondamentale;

DATO ATTO che il Municipio Media Val Bisagno ritiene fondamentale sostenere e promuovere tutte le iniziative utili a fornire aiuti alla popolazione più fragile del proprio territorio, specie nell’attuale contesto di emergenza sanitaria e di crisi economica conseguente;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

VISTO:

- il progetto dell'ATS 47 realizzato in collaborazione con la Caritas Diocesana denominato: **“Interventi di solidarietà in collaborazione con i centri di ascolto vicariali”**, finalizzato al contrasto alla povertà, meglio dettagliato nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- l'atto di Impegno presentato dalla Arcidiocesi di Genova – Caritas Diocesana, Via Canneto il Lungo 21/1a – 16123 Genova (cod. benf. 520), nella persona del Legale Rappresentante, con il quale detto Ente si impegna alla realizzazione del progetto sopra citato in collaborazione con gli operatori dell'Ambito Territoriale Sociale, per una somma complessiva pari ad € 4.769,62.= nonché dalla dichiarazione di occasionalità dell'attività prestata, che si allegano al presente provvedimento - prestazione occasionale al di fuori del campo di applicazione dell'IVA (DPR 633/72), per mancanza dei requisiti di cui agli artt. 1 e 4;

ACCERTATO che sul Capitolo 36723 “Acquisizione servizi diversi” del Bilancio 2021 risulta disponibile la somma di euro 4.769,62 da destinare ad interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale;

PRESO ATTO che:

- che nei casi di acquisti di servizi e forniture, attesa la specificità e gli importi delle singole spese, è possibile ricorrere all'affidamento diretto a' sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) novellato dal citato D.L. 76/2020, convertito con legge n. 120/2020, modificato e prorogato dal D.L. 77/2021, convertito con legge n. 108/2021, che consente sino al 30.06.2023 l'affidamento diretto di servizi e forniture anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, per importi inferiori ad euro 139.000,00;
- la spesa per la prestazione di cui al presente atto rientra quindi nell'importo predetto;

RITENUTO quindi di assegnare alla **Arcidiocesi di Genova – Caritas Diocesana** Via Canneto il Lungo 21/1a - 16123 Genova (cod. benf. 520), l'importo di Euro **4.769,62** (oneri fiscali inclusi), per la realizzazione ed il sostegno del sopra citato progetto in considerazione dei buoni risultati che tale Ente ha conseguito in precedenti collaborazioni e del radicamento sul territorio:

DATO ATTO, infine:

- che il responsabile del procedimento relativo alla presente assegnazione è il Direttore del Municipio IV Media Val Bisagno Dott.ssa Maria Maimone;
- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del Dlgs 267/2000 e s.m.i.;
- della regolarità contributiva (DURC) e il casellario ANAC ;
- che i controlli di cui dall'art.80 del Dlgs n. 50/2016 sono esperiti secondo le modalità di cui alle citate linee guida ANAC, par. 4.2.2 – Lavori e forniture di importo fino a 5.000 Euro – Affidamento diretto;
- che alla procedura di cui al presente provvedimento è stato attribuito il seguente Codice Identificativo Gara: **CIG Z6B33DD983**;
- che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

TUTTO ciò premesso e considerato;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

d e t e r m i n a n o

1) **di approvare** la realizzazione del progetto, meglio dettagliato nell'allegato A che del presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale, denominato "Interventi di solidarietà in collaborazione con i Centri di Ascolto Vicariali";

2) **di assegnare**, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) DLgs 50/2016 e ss.mm., e ss.mm.ii. dai citati D.L. 76/2020 e D.L. 77/2021, l'importo di Euro **4.769,62** oneri fiscali inclusi alla **Arcidiocesi di Genova – Caritas Diocesana** Via Canneto il Lungo 21/1a - 16123 Genova (cod. benf. 520), per la realizzazione ed il sostegno del sopra citato progetto - prestazione occasionale al di fuori del campo di applicazione dell'IVA (DPR 633/72), per mancanza dei requisiti di cui agli artt. 1 e 4 CIG Z6B33D-D983;

3) **di impegnare** la somma di € **4.769,62** sul **capitolo 36723** -"Acquisizione servizi diversi" – c.d.c. 3054 – **PdC 1.3.2.99.999** altri servizi diversi n.a.c Bilancio 2021 (**IMP. 2021/14841**);

4) **di demandare** al competente **Ats 47 della Direzione Politiche Sociali** la liquidazione delle spese mediante emissione di atti di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 33 del vigente Regolamento di Contabilità;

5) **di provvedere**, a cura del Municipio Media Val Bisagno, alla stipula dei contratti, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ed alla sua registrazione;

6) di dare atto:

- che l'assegnazione risulta inferiore alla soglia di 5.000.00 Euro entro la quale, l'art.1, comma 130 della L. n. 145/2018 consente l'acquisto diretto al di fuori della procedura Mepa;
- che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183, comma 1°, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii..
- dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;
- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del Dlgs 267/2000 e s.m.i.;
- che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore dei Municipi
Bassa e Media

Val Bisagno

Dott.ssa Maria Maimone

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Programmazione e

Il Dirigente

Gestione Servizi Sociali
Dott. Maurizio Rametta

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-304.0.0.-99
AD OGGETTO: IMPEGNO DI SOMMA A SOSTEGNO DEL PROGETTO DELL'ATS 47
DENOMINATO "INTERVENTI DI SOLIDARIETÀ IN COLLABORAZIONE CON I CENTRI
DI ASCOLTO VICARIALI", DA REALIZZARSI SUL TERRITORIO DEL MUNICIPIO IV
MEDIA VAL BISAGNO. ASSEGNAZIONE ALLA CARITAS DIOCESANA DI EURO
4.769,62.=. BILANCIO 2021.
CIG Z6B33DD983.

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ATTO DI IMPEGNO PER PRESTAZIONI
FUORI DAL CAMPO DI APPLICAZIONE IVA

IL SOTTOSCRITTO FRANCESCO CATANI

LEGALE RAPPRESENTANTE DI CARITAS DIOCESANA

Con SEDE IN (*) GENOVA VIA CANNETO IL LUNGO 21A/1

C.A.P 16123 TELEFONO 0102477015

COD. FISC 95013290101

Si impegna a realizzare, in collaborazione con l'ATS 47 il progetto denominato "Interventi di solidarietà" in collaborazione con i Centri d'Ascolto Vicariali"

SOMMA PATTUITA: € 4.769,62

a titolo di corrispettivo per la realizzazione del Progetto, da liquidarsi dietro presentazione di nota di pagamento, per mancanza di requisiti di cui agli artt. 1 e 4 del d.p.r. 633/72 con le seguenti modalità:

MODALITA DI PAGAMENTO DELLA SOMMA: ACCREDITO BANCARIO –
IBAN:IT69U0306909606100000113059

Dichiaro di aver preso visione dell'Informativa, allegata, sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA

11/11/2021

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova per la seguente attività: atto di impegno per prestazioni fuori dal campo di applicazione IVA

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, telefono: 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali conferiti con il presente

modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione di attività contabile e amministrativa, nell'ambito dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati, i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative di informazione di particolare interesse per la loro attività.

Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati da (*) sono obbligatori e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto. Per contro, la compilazione dei campi contrassegnati da (\$), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova, è facoltativa e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - Testo Unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

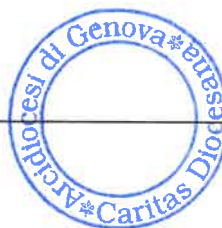
Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Dichiaro di aver preso visione della presente informativa e esprimo il consenso al trattamento dei dati personali raccolti, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del Regolamento U.E. n. 679/2016.

Data

11/11/2021

Firma

[Firma]



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

PROGETTO "INTERVENTI DI SOLIDARIETA' IN COLLABORAZIONE CON I CENTRI D'ASCOLTO VICARIALI"

PREMESSE

La crisi economica, il conseguente impoverimento di ampie fasce di popolazione e la contrazione delle risorse pubbliche rendono sempre più necessaria una collaborazione fattiva tra realtà territoriali diverse, pubbliche e del volontariato in un'ottica di sussidiarietà orizzontale. Solo dalla collaborazione di diverse realtà possono scaturire, oltre a concreti aiuti alle singole persone o alle famiglie in difficoltà, la definizione di strategie operative condivise e la costruzione di progetti concordati finalizzati all'inclusione dei soggetti più fragili. In questi anni l'esperienza di collaborazione tra ATS 47 e i centri d'Ascolto Vicariali ha permesso di valorizzare la professionalità degli operatori, l'energia dei volontari e la disponibilità di risorse proveniente dalla rete di solidarietà delle parrocchie. Sulla base di questa proficua esperienza è stato ideato il progetto denominato "Interventi di solidarietà in collaborazione con i centri d'ascolto vicariali".

IL PROGETTO

Il progetto prevede la collaborazione tra i Centri d'Ascolto Vicariali ubicati nel territorio del Municipio IV Media Val Bisagno (il Centro d'ascolto di Genova Staglieno di piazzale Adriatico 17/2 e il Centro d'ascolto di Genova Molassana di via San Rocco di Molassana 1), e l'A.T.S. 47.

Il progetto ha l'obiettivo principale di intervenire economicamente a favore di famiglie o soggetti singoli conosciuti e in carico ai servizi sociali che versano in grave disagio economico e sociale, in particolare per rispondere alla prevenzione del disagio abitativo.

Per raggiungere questo obiettivo si useranno fondi municipali.
Il progetto avrà durata fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

MODALITA' PER INDIVIDUARE LE FAMIGLIE O I SINGOLI BEFICIARI

Al fine di valutare i casi prioritari su cui intervenire, sarà istituita una *Commissione Mista* composta dal coordinatore dell'ATS 47 o suo delegato ed eventualmente da un assistente sociale referente di area e dai volontari del Centro d'Ascolto interessato. E' pertanto richiesta al Centro di ascolto la partecipazione, attraverso personale adeguato, alla predetta commissione.

Tale commissione avrà il compito di leggere le segnalazioni prodotte dall'ATS valutando l'*appropriatezza* della segnalazione e la *priorità* in base alle condizioni reddituali del richiedente, l'eventuale rischio di sfratto e/o distacco di utenze domestiche.

La commissione predisporrà una *relazione scritta* che dovrà riportare una breve descrizione del caso e della situazione economica del nucleo o del singolo, l'eventuale presenza di reti di



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

sostegno, la richiesta economica dettagliata e le modalità di erogazione dell'eventuale sostegno economico.

Il Centro di Ascolto, tramite la Caritas diocesana – Arcidiocesi di Genova – provvederà all'erogazione del contributo economico.

OBIETTIVI

Questa modalità operativa potrà portare ad un consolidamento delle prassi e dei contenuti e potrà raggiungere tra l'altro i seguenti obiettivi:

- ♦ *Rafforzamento delle relazioni fra le tre realtà territoriali.* Il metodo della Commissione Mista si configura come strumento di condivisione di un unico metodo di valutazione.
- ♦ *Scambio di conoscenze.* La Commissione Mista permetterà uno scambio di notizie sulle singole situazioni, evitando l'attivazione di doppi interventi e comunicazioni confuse sulle risorse disponibili sul territorio,
- ♦ *Individuazione di specifiche competenze dei centri d'ascolto.* In sede di Commissione Mista potrà essere valutata la specifica competenza dei volontari su progetti specifici individuali o di comunità,
- ♦ *Mantenimento dell'esperienza.* Se l'esperienza si rivelerà positiva sarà possibile ipotizzare la realizzazione di una commissione permanente per lo studio e l'analisi delle richieste portate ai centri d'ascolto e all'ATS e il reperimento delle risorse necessarie, così come auspicato nel Patto di Solidarietà

Il Coordinatore dell'ATS 47

Michela Forodi



COMUNE DI GENOVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Dichiarazione di occasionalità dell'attività prestata da Ente del Terzo Settore

Il sottoscritto (*) FRANCO CATANI in qualità di Legale Rappresentante della (*) CARITAS DIOCESANA partita IVA (*) _____ Cod. Fisc. (*) 95013290101, Ente appartenente al Terzo Settore, come disciplinato dal D.Lgs. n. 117/2017, con la qualifica di (*) ENTE ECCLESIASTICO, consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA

(*) che al fine dell'applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, la prestazione resa al Comune di Genova e consistente in aiuti economici a famiglie bisognose tramite collaborazione al progetto denominato "Interventi di solidarietà" in collaborazione con i Centri d'Ascolto Vicariali"

X ha natura occasionale in quanto l'Ente scrivente non esercita in maniera abituale attività commerciale ai sensi dell'art. 4, comma 4, D.P.R. n. 633/1972;

☐ non è soggetta ad IVA in quanto l'Ente scrivente ha aderito al regime forfetario previsto dall'art. 86, D.Lgs. n. 117/2017;

☒ non è soggetta ad IVA ai sensi dell'art. 8, Legge n. 266/1991 in quanto trattasi di operazione effettuata per finalità di volontariato da Ente in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 della Legge 266/1991 (**disposizione in vigore fino al periodo di imposta successivo all'avvio dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**).

AGLI EFFETTI DELLE RESPONSABILITA' FISCALI LA PRESENTE DICHIARAZIONE E' LIBERATORIA PER IL COMUNE DI GENOVA RIMANENDO LE STESSE A TOTALE CARICO DEL DICHIARANTE.

Data 24/10/2021

Firma¹ _____



(*) dati obbligatori

(\$) dati non obbligatori ma necessari per agevolare i rapporti con il Comune di Genova

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 DEL 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.